

Pregiat. Signore

Bologna 21. Giugno 1825.

Riscontro la due rinat. ne lett. de' 9. e 10. Corrosto. Ho risp. dato immedia-
tamente le sue piante, ed eccole le osservazioni mie.

1. *Phleum echinatum* Hgt. — Bene, ed è probabilmente lo stesso del *Phleum foli-*
num Sibth. Fl. Equ.
2. *Vicia tenuifolia* — È la *Vicia peregrina* L.
3. *Vicia sativa*? — È dessa lussureggiante.
4. *Vicia ex agro Sebenicensi* — È la *Vicia hirta* Pers. (la rimando).
5. *Coronilla ex agro Sebenicensi* — È la *Coronilla securidaca* L. *maior*. (la rimando).
6. *Asparagus*? ex agro Sebenicensi — Senza il frutto non si può determinare.
Potrebbe essere il mio *Asparagus argenteus* Fl. Ital. ined.
7. *Trifolium ex agro Sebenicensi* — È il *Trifolium alexandrinum* L. *Trifol.*
ex agro (lo rimando).
8. *Celcia orientalis* L. *tenuis* — Bene. Ne gradirei appai un esemplare.
(la rimando).
9. *Lithospermum ex agro Sebenicensi* — È il *Lithospermum arvense* L. *marit.*
10. *Cynoglossum* — È il *Cynoglossum pictum* W. (lo rimando).
11. *Lycopsis variegata* L. — Bene.
12. *Campanula ex agro Sebenicensi* — È la *Campanula cordata* *maior*.
Non è certamente né la *Campanula speculum* L. né la *Campanula hybrida*.
La sua pianta ha ancora la particolarità di essere viziosa, ega,
che non accade nelle *Campanule* sopradette. L'esemplare primo,
che ella mi favorì, della *Campanula cordata* è senza foglie radicali,
ed anche senza le cauline inferiori, onde non lo rimando.
13. *Rhamnus infectoria* Wulf. (secondo il mio avviso) — È il *Rhamnus saxa-*
tilis L. È pianta poligama. I fiori unguinali maggiori hanno le squam.
mette nettariifere, i femminili sono senza. Le foglie sono va-
riabili. non è al certo il *Rhamnus infectoria* L. (Rimando il vano frutto).
14. *Bypleurum ulvatum* — Io al certo intendo, che questo sia il
Bypleurum rotundifolium L.
15. *Podium apulum* L. — È detto.
16. *Scandix nodosa* Pers. (*anthragis nodosa*) ex agro Sebenicensi — Ho certamente
è affatto propriare sopra questo suo esemplare cattivo, e senza frutto;
pure credo, che non andrò errato, se le dirò, che appartiene alla
Scandix Pecten venosus L. lussureggiante.
17. *Fallium molluginosum* — anche gli ultimi esemplari favoriti sono tut-
ti in frutto, e non in fiore. onde mi tornano de' dubbi, che l'appa-

ricezza gialla de' frutti immaturi lo possa trarre in qualche aquilone
intorno ai fiori. L'aspetto della pianta è al certo di *Salicium mollugo*.
18. *Plantago lanceolata*? ex agro *Sebenicensi* — È la *Plantago lanceolata* L. var.
to *hirsuta*.

19. *Sedum* ex *Salmatia* — È il *Sedum glaucum* W. (Lo rinando).

20. *Sornera hirsuta* ex agro *Sebenicensi* — È la *Sornera villosa* W.

21. *Ajorgia* — È uno degli *icheri* infiniti dell' *Ajorgia hirsuta* W. *maior*. (Lo
rinando).

22. *Crepis* ex agro *Sebenicensi* — È una *ardua* pronunciare sopra un solo *egen*.
plare. Somiglia per il fusto e calici alla *Crepis bryifolia*, e per le
foglie alla *Crepis neglecta* L.; se non è uno *icheri* di quest'ultima
col fusto più corto, nudo, e meno ranga, e co' calici più grandi, allora
io la credo nuova, e potrei chiamare *Crepis isophyllocaulis*.

23. *anthemys*? ex agro *Sebenicensi* — È l' *anthemys arvensis* L.

24. *Dactylis hispanica* — È la *Dactylis glomerata* L. *maior*. Si aggiunti, che
la *Dactylis hispanica* de' moderni non è in conto alcuna *una* specie
buona, ma appartiene a *icheri* della *Dactylis glomerata* L.

25. *Fetua*? *Promys*? ex agro *Sebenicensi* — È il *Promys agrestis* W.

26. *Lichen* *terrestris* — Per mi avviso è nuovo, ed appartiene alle *Le*.
idea di *Acharius*; io lo chiamerei *Leidea bovinia*.

La pianta, che ella mi mandò sotto il nome di *Conyza candida*, e che io
le ripresi essere la *Conyza limnifolia* Sibth. et Smith *Prod. Fl. Graec.*, è
diversa affatto dalla *Conyza candida* L., che sta nel mio erbario, e che
abbiamo anche in orto, di cui le rimetto le foglie radicali. Quest'ultima
è tutta quanta bianco-tomentosa, ha le foglie più piccole, più crasse,
e rugose, somiglianti a quelle di una *Salvia*, o di una *ideris*, ha
i fiori più appressati, 5-6, in una a fusti, circondati alla base del
calice da fogliette involucri - L' *astero* di *Rapiza* con foglie di *Verbascum*.
Zinnia. *Histor. bot.* ed. prima pag. 33. fig. 12. appartiene a questa, ebbene
rappresenti i fiori solitarii. Bisogna però che io le dica, che se la mia pian-
ta mandata sotto il nome di *Conyza candida* non è la *Conyza candida*,
io però non ho dati certissimi per poterle dire, che sia la *Conyza limnifo*.
lia della *Flora Graec.*; e questi non si potranno avere sino a tanto che
non sia pubblicata la tavola di detta *Conyza* in *Flora*, giacché ella
saprà che il volume della *Singentia* non è ancora uscito. Nel *Prodromus*
Fl. Graec. 2. pag. 174 è adotto alla *Conyza limnifolia* il *seminum* di *Barro*.
lier = *Jacobaea cretica* *incana* *integro limnifolia* *Leon.* 217. la qual figura
sembra benissimo appartenere alla pianta di lei, ma è di sorta, che non
vorrei giurare sopra di questa sola. La volevo favorirmi qualche altro
migliore esemplare di tal pianta, mi sarebbe molto gentilezza.

ella non poteva al certo trovare la *Statice viridis* nel Prod. Fl. Sicq. Eppa
ta nella Flora Sicca, ora è corretto un errore del Prodromus. Ecce le
parole di detta Flora.

Statice viridis: punctato-sabro pruinosa, caps. paniculato tereti
articulato tamgipino flexuoso divaricato, folij pectinatis Sibth.
et Smith Fl. Sicq. 3. p. 91. tab. 298.

Statice echinoides Prod. Fl. Sicq. 1. p. 213. non Linne.

La *Statice echinoides* L. et Fl. Sicq. 3. p. 92. tab. 299. era stata indicata
nel Prod. sotto il nome di *Statice cristata* 1. p. 213.

Ejteno parecchie figure del *Georg. Serotinus*, cioè quella di Rafinesque,
quella del Binna, e quella del Botanical Magazine, onde rigne super-
fluo darne una nuova.

Ho studiato di bel nuovo l'*Echinops elegant* confrontandolo coll'*Echinops Ritro* e
parmi che possa riguardarsi come un'ingine varietà dell'*Echinops*
Ritro L. distinguendola così:

Echinops Ritro β folij bipinnatifidis, laciniis linearibus;
florum capitulis cuplo majoribus. Bert. Fl. Ital. ined.

E. Ritro Leg. Carn. ed. 2. p. 121. n. 994. (*Echinops*).

Se ella potesse avere i semi di questa pianta, mi farebbe un gran piacere
a mandarmeli, perchè colla coltivazione si toglierebbero tutti i dubbi di
varietà, o di specie. Io trovo tal pianta nell'apennino di Parma, dove non
avrò un' facile occasione di tornare per raccogliere i semi della me-
desima.

Se mi permette, io le vorrei dire schiettamente il mio parere sull'in-
trodurre nel mio lavoro piante dalmate annunciate da altri, e da lei
non vedute mai nè fresche, nè seche. Io le onterei interamente.
oggi è una cosa abominabile il voler fare una Flora prenden-
do nomi di piante da' libri senza avere veduti gli esemplari au-
tentici, che garantiscono questi nomi, ciò che si annuncia colle stam-
pe, si deve poter dimostrare colle piante vere, ejtenti presso l'autore,
o negli erbarii accessibili a chiunque; adoperando diversamente si fa
un lavoro affatto inutile, e meritevole di disprezzo. Io dunque le
consiglio di non valersi delle piante del *Lib. Carn. fl. Ital.*; nemmeno
ella cerchi di criticare alcuno. ella vuol cominciare una carriera;
perchè al suo onore col fare bene per lei, ed anzi di farsi de'
nemici. Però nella prefazione del suo libro potrà dire, che altri ha
trovato altre piante nella Dalmazia, le quali non avendo cadute
sotto gli occhi di lei, si riserva a parlarne quando ne avrà mag-
giore contezza. Perdono a lei ciò che le dico, ma lo dico pel vero suo bene.

mi ero dimenticato di rispondere sopra l'*Mecebrum*. L'genflare, che
ella mi mandò, tuttora senza fiori, appartiene all'*Mecebrum serpyllifolium*
Vill. Daugh. 2. p. 558., nel qual luogo non esiste alcuna varietà
hemisphaerica, come suppone il Röm. et Schult. Syst. veg. 5. p. 520. alla varia-
tà β. Nel suo genflare le foglie sono ritratte alla base, e non ovato-cor-
date, come devono essere quelle della *Paronychia serpyllifolia* β Röm. Schult.
Syst. veg. 5. p. 520., onde io ritengo con tutta certezza, che la sua pianta
sia la vera specie, e non la varietà. —

ora la prego di due favori; il primo di pigliar di presentare i miei os-
sequii al Sig. Professore Bonato, e dirgli, che se ama di cambiare con
noi qualche pianta da oggi nel seguente autunno, mi mandi la nota
de' suoi duplicati, ed io gli manderò la nota de' miei, e così prima
della mia partenza, che sarà verso la metà di luglio, darò le mie
disposizioni, perchè la spedizione del cambio avvenga nel settembre,
e così potrà fare egli pure. L'altra cosa, che io vorrei sapere, è se
l'edizione s'adavanza di tutto quanto il *Dizionario Enciclopedico* è stata
mai terminata, o per lo meno vorrei avere i polizini de' volumi
stampati, quali mi farà grazia promettermi dallo stampatore, e se al
primo corriere militare potesse mandarmeli, gliene sarò veramente te-
nuto.

mi conceda una tutta libertà, e mi creda sinceramente

all'Uff. Roberto Vignani
agente alla Cattedra di Botanica

Padova.

Lev. Ser. Dario
ant. Bertoloni